

LUCCA - DUOMO (SAN MARTINO)

Verifica dell'efficacia dei protettivi fluorurati a distanza di anni

Il trattamento protettivo con perfluoropolietteri della facciata del Duomo di Lucca costituì il primo notevole caso di applicazione di tali prodotti.

Nel 1982 furono trattate le superfici interne del sottoportico; negli anni 1986-87 con il proseguire del restauro, furono trattate le superfici della vera e propria facciata.

Il prodotto applicato (Fomblin MET) corrisponde a quello oggi commercializzato dalla Syremont con il nome Akeogard PF (perfluoropoliettere non dotato di gruppi terminali funzionali): furono impiegati in quella occasione 100 g/mq di protettivo.

Data l'importanza del monumento furono concordati con la Soprintendenza controlli periodici sul comportamento del protettivo: in particolare nel novembre 1992, a dieci anni di distanza dal

trattamento, furono ripetute le prove di efficacia protettiva sia sul "Marmo di San Giuliano" che sul "Rosso Ammonitico" del sottoportico: questa risultò del 100% ossia uguale a quella rilevata inizialmente.

Per le verifiche si è usata la determinazione dell'assorbimento d'acqua a bassa pressione (Raccomandazione Normal 44/93), unico metodo applicabile in cantiere per tale verifica.

Ad esempio sul "Rosso Ammonitico" si sono ottenuti i seguenti risultati:

1982	prima del trattamento protettivo	0,03	
1986	dopo il trattamento protettivo	0,00	100%
1992	verifica a distanza di 10 anni	0,00	100%

